

# ENERGIE SENSIBILI

28 giugno 2012

## “Vi racconto la casa a impatto zero”

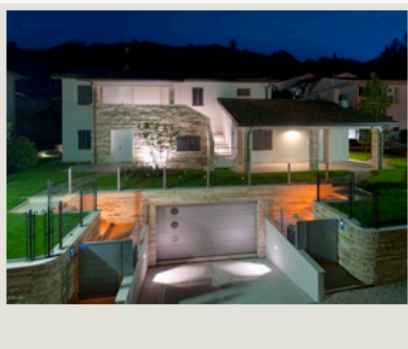
Un'abitazione privata e un B&B: a Predappio l'albergo in classe A+, che consuma solo l'energia autoprodotta

### Storie sensibili

Pannelli solari, impianto geotermico e una grande sensibilità green. Per una vacanza a impatto zero ecco l'albergo che non produce emissioni. E' la **Residenza La Piana di Predappio**, in provincia di Forlì-Cesena, una vecchia casa rurale che nel 2010 ha iniziato i lavori di riqualificazione edilizia ed oggi è una delle poche strutture alberghiere italiane completamente autosufficienti.

Il progetto è stato presentato nei giorni della **Settimana europea delle energie sostenibili**. Un'occasione doppia per visitare **Predappio**, cittadina ricca di storia e di grande interesse dal punto di vista dell'architettura moderna, e provare il comfort delle tre unità e dell'abitazione privata che compongono il **B&B della famiglia Antardì**. E per una piacevole sorpresa: non solo non è necessario rinunciare a tv, Internet, ventilazione d'estate o riscaldamento d'inverno, ma grazie all'**impianto di domotica** la termoregolazione degli appartamenti può essere gestita a distanza.

### Multimedia



Come è stata raggiunta l'**autosufficienza energetica**? "C'è un **impianto geotermico** con il quale si è riusciti a gestire tutta la parte di raffrescamento e riscaldamento, che è a pavimento – ci racconta **Cristiana Zuma**, della Residenza La Piana – Con il **fotovoltaico** riusciamo a soddisfare tutte le esigenze di elettricità dell'abitazione, dall'illuminazione agli elettrodomestici senza gravare sull'ambiente. E per la cucina si è **escluso l'allacciamento del gas** e il piano cottura funziona a induzione. Una scelta anche in termini di sicurezza, visto che così si evita il problema delle fughe di gas".

Il risparmio energetico continua anche all'aperto: all'esterno, infatti, è stato realizzato un **pozzo privato che fornisce l'acqua** per l'irrigazione del giardino e per tutte le utenze domestiche ed è illuminato con luci a led. Un modo per

integrarsi con l'ambiente circostante che, essendo una zona di montagna, è ricco di falde acquifere.

"Grazie a queste caratteristiche abbiamo conseguito la **classe di consumo A e A+** per la Residenza, un grande traguardo per una struttura ricettiva – continua Zuma – Per questo prima di cominciare a ospitare utilizzeremo il B&B a scopo *didattico*, per dimostrare come funziona una casa autosufficiente dal punto di vista dell'energia".

A incidere sui costi non solo la **qualità degli impianti** ma anche la scelta dei **materiali di costruzione e arredamento**, volutamente pregiati per dimostrare che si può vivere *green* senza rinunciare al comfort e all'estetica. E per una maggiore consapevolezza dei consumi tutti gli ospiti possono controllare quanta energia stanno "spendendo" grazie a dei piccoli computer installati in ognuna delle unità abitative. "Nulla di complicato – rassicura Zuma – La tecnologia verde è buona con l'ambiente e con l'uomo, nel senso che è accessibile a tutti".